

## CULTURA E SPETTACOLI

Pesaro

# Pannofino, il doppiatore delle star «Vi racconto il 'mio' Forrest Gump»

L'ospite alla Mostra del Cinema di Pesaro: «La difficoltà era interpretare questo ragazzo con l'accento dell'Alabama»

**PESARO**  
di Claudio Salvi

**Denzel Washington, George Clooney, Kurt Russel, Banderas, Rourke.** Sono solo alcuni degli attori che ha doppiato. La lista potrebbe continuare ancora a lungo. Una sola volta (e che volta), ha prestato la sua voce a Tom Hanks nel film che la Mostra del nuovo cinema ha proiettato ieri sera: «Forrest Gump». Francesco Pannofino, attore di teatro, cinema e televisione ma soprattutto doppiatore. Fior fiore di voce e campione di recitazione anche se lui ama spaziare dalle sale di doppiaggio alla radio; dal teatro al cinema.

«**Così non mi annoio** - dice alla stampa prima dell'abbraccio di piazza del Popolo - cerco di farlo con disinvoltura e questo mio modo di saltare da una situazione all'altra mi permette anche di esorcizzare quello che chi fa questo mestiere teme più di tutto: rimanere disoccupato».

**Ci racconti di Forrest Gump e di quello storico doppiaggio.**

«Avevo 35 anni, facevo l'attore ma avevo già fatto doppiaggio in sala e mi fu proposto niente meno che Forrest Gump. La difficoltà ascoltando l'originale, era quella di interpretare questo ragazzo con un accento marcato dell'Alabama, talmente for-

te che aveva un suono particolare. Ebbene cercai di imitarlo nella nostra lingua, tentando di colorire certi accenti. Fu così che fu scelto il mio provino».

**Cos'è per lei il doppiaggio?**  
«Un lavoro difficilissimo, misto di istinto e talento. Un mestiere di servizio perché presti la tua voce. E' una professione che ha bisogno di studio, applicazione, esperienza. Non ci si improvvisa doppiatori e non c'è intelligenza artificiale che possa restituire l'umanità, la verità, i colori di un doppiatore in carne ed ossa».

**Maestri nel suo lavoro?**

«In tanti anni ho avuto la fortuna di avere accanto dei grandi maestri, come ad esempio Pino Locchi (la voce di Sean Connery ndr). Io mi mettevo a fianco a lui, vedevo che faceva, la tecnica che usava e 'registravo' nella mia mente».

**Denzel Washington, George Clooney; Pannofino cosa mette di suo nel doppiarli?**

«Io cerco sempre di adeguare la mia interpretazione all'attore; lo studio a fondo, cerco di collocarlo rispetto alle sue caratteristiche. Denzel, ad esempio, è un attore che comunica tantissimo con gli occhi e lo cerco di trasmettere questa caratteristica. Insomma cerco «di rubare» da ognuno di loro; per me questo lavoro è un continuo arricchimento».



Francesco Pannofino, attore di teatro, cinema e televisione ma soprattutto doppiatore. Ieri è sbarcato al PesaroFilmFest raccontando la sua esperienza

## L'OMAGGIO AL COMPOSITORE

**'Mancini 100' celebra un triplice anniversario  
Appuntamento a Pesaro in piazza del Popolo**

**PESARO**

**Il concerto «Mancini 100»**, organizzato dal Conservatorio Rossini in collaborazione con il Pesaro Film Festival, celebrerà nell'ambito di Pesaro Capitale della Cultura 2024, un triplice anniversario: il centenario della nascita del compositore, direttore d'orchestra e arrangiatore statunitense di origine italiana Henry

Mancini, la 60a Mostra del Nuovo Cinema, il 30° anno della Festa della Musica. In Piazza del Popolo (domani, ore 21.30), l'Orchestra ritmico-sinfonica del Conservatorio Rossini omaggerà Henry Mancini con un programma dedicato alle sue musiche arrangiate e dirette dai docenti della Scuola di Jazz Gian Marco Gualandi, Vincenzo Presta, Massimiliano Rocchetta.  
**ma.ri.to.**

**Compagnie  
da tutta Italia**

LA PASSIONE DEL TEATRO



**Recitazione tra piazze  
e vicoli del centro di Urbino**

**Torna Urbino teatro urbano**, l'iniziativa del Centro teatrale universitario Cesare Questa che porta gli spettacoli in città, dall'1 al 7 luglio. Piazze, angoli e vicoli del centro storico diventeranno un palcoscenico d'eccezione con compagnie teatrali provenienti da tutta Italia e non solo. Ogni anno la rassegna richiama gli amanti del teatro per una settimana di grande qualità e creatività, tra rappresentazioni e le masterclasses di 'Fai il tuo teatro'. Il primo spettacolo sarà in piazza Duca Federico alle 21 di lunedì 1 luglio con 'Strighe Maledette' di Stivalaccio Teatro in anteprima nazionale a Urbino.

**fra. pier.**